



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D
atto che non
comporta impegno
di spesa

Ambo l. h. (A. l.)

432

Seduta del 14 GIU. 2011

Deliberazione n. _____

OGGETTO:

Piano di Dimensionamento Rete Scolastica 2011/2013 -

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 14 GIU. 2011 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- | | |
|---------------|----------------|
| 1) IORIO | Angelo Michele |
| 2) PIETRACUPA | Mario |
| 3) CAVALIERE | Nicola |
| 4) DI SANDRO | Filoteo |
| 5) FUSCO | Angiolina |
| 6) MARINELLI | Franco Giorgio |
| 7) MUCCILLI | Salvatore |
| 8) VELARDI | Luigi |
| 9) VITAGLIANO | Gianfranco |

Presidente
Vice Presidente
Assessore

"

"

"

"

"

"

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Atto da pubblicare

Integralmente

Per estratto

Sul sito Web

<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>

Il Dirigente del Servizio

(Dr.ssa Luciana Smargiassi)

SEGRETARIO: Laura de SANTIS

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Campobasso, _____

Il Responsabile dell'Istruttoria
Dott.ssa M. Vittoria Corona

Il Direttore Generale
(Art. 2 comma 2 lett. a) DGR 256/07)
Dr. Antonio Francioni

Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Luciana Smargiassi

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione Filoteo Di Sandro;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n.7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione Filoteo Di Sandro ;

UNANIME DELIBERA

1. di prendere atto della Sentenza del TAR Molise n. 222/2011;
2. di approvare la proposta del Piano della Rete Scolastica 2011/13, allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di proporre le due Sezioni di Liceo Musicale rispettivamente:
 - in Provincia di Campobasso presso l'Istituto "A. Galanti" sito in Campobasso;
 - in Provincia di Isernia presso l'Istituto Comprensivo sito in Frosolone;
4. di proporre l'attivazione dell'opzione scienze applicate presso i licei scientifici della Regione;
5. di inviare la presente proposta alle Province di Campobasso ed Isernia per consentire il necessario contraddittorio e per gli opportuni approfondimenti istruttori



ALLEGATI ATTI

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]



ALLEGATO ALLA DELIBERA

n. 432 del 14 GIU 2011

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO

- che la Giunta regionale, con atto n.324 del 7 maggio 2010, ha approvato, così come previsto e disciplinato dal DPR 233/1998 art.2, i criteri e le modalità di riferimento per la predisposizione del Piano regionale di dimensionamento scolastico per il triennio 2011/13;

- che sulla base di tali indicazioni le Province di Campobasso ed Isernia hanno predisposto, nel rispetto delle procedure previste dalla norma e previa convocazione delle Conferenze provinciali, le relative proposte di dimensionamento circoscritte appunto ai loro ambiti territoriali, approvate definitivamente con deliberazioni rispettivamente n. 174 del 4.08.2010 e n. 102 del 9.09.2010;

- la Giunta regionale, previa verifica del rispetto dei criteri stabiliti dalla Regione da parte delle Province, completava il procedimento approvando con deliberazione n. 862 del 25 ottobre 2011 il Piano Regionale di Dimensionamento della rete scolastica regionale con alcune motivate modifiche concertate, anche se solo informalmente, nell'ambito dei lavori del Tavolo Interistituzionale istituito con delibera di GR n.38/2010;

- che il procedimento amministrativo è proseguito con l'inoltro della documentazione al Consiglio per la definitiva approvazione avvenuta con deliberazione n. 19 del 24 gennaio 2011

DATO ATTO

- che il Consiglio regionale, come rilevato anche dal TAR con sentenza 222/2011, non ha circoscritto la sua pur prevista fase istruttoria nella competente commissione - la IV- a verificare la coerenza del piano di dimensionamento, approvato dalla Giunta regionale, alla normativa posta a presidio della organizzazione di tale strumento di governo dell'assetto scolastico sul territorio, bensì ha provveduto a riattivare tutta una procedura istruttoria concretizzatasi con audizione degli stakeholders del mondo della scuola (dirigenti scolastici, dirigenti dell'USR, Sindaci e Assessori di Comuni e Province) replicando così una fase procedimentale già svolta dal competente Assessorato e prima ancora dalle Province in sede di Conferenze di servizio provinciali, non di competenza del Consiglio.

Tutto ciò ha comportato l'approdo in aula di **un nuovo e diverso piano** da quello approvato dalla Giunta regionale frutto degli emendamenti presentati dai vari consiglieri e senza che alla base di essi ci fosse un'adeguata motivazione, non solo di carattere giuridico, ma anche giustificabile sotto il profilo della discrezionalità tecnica.

- che l'approvazione definitiva del Piano ha comportato, quale atto dovuto, l'emanazione del decreto n. 1211 del 9/02/2011 da parte del Direttore dell'Ufficio Scolastico del Molise nel quale si dava atto dell'avvenuta approvazione del Piano e si provvedeva alla sua immissione nel Sistema informatico del MIUR al fine della determinazione degli organici da parte di detto Ministero.

CONSIDERATO

- che la Provincia di Campobasso, in data 10/03/2011 ha presentato ricorso al TAR Molise contro la deliberazione del Consiglio regionale, ritenendo l'atto viziato di illegittimità sotto vari profili, avendo l'Organo assembleare apportato sostanziali modifiche, stravolgendolo, al Piano predisposto dalla Provincia- quale prodotto ragionato e concertato con gli Enti locali e le dirigenze scolastiche e USR- senza adeguate e puntuali motivazioni;



- che il TAR Molise – con sentenza n.222/2011- ha accolto le doglianze della Provincia di Campobasso rilevando la illegittimità delle consistenti modifiche apportate in sede decisoria e non adeguatamente motivate.

Non solo, nelle motivazioni ha definito il Piano di Dimensionamento scolastico quale atto di tipo programmatico e non amministrativo generale sottratto ad un obbligo puntuale di motivazione e che “a fronte delle scelte in tema di fusione, scissione o soppressione di istituti di istituti scolastici, costituiscono espressione della potestà di autorganizzazione dell’Amministrazione regionale è necessaria una motivazione che renda conto dei criteri seguiti soprattutto quando le possibili alternative siano specifiche e provengono, da enti locali di entità territoriali minore, quali il Comune e, come nel caso di specie, la Provincia Nel caso di specie quindi la Regione avrebbe dovuto dar conto della proposta formulata dalla Provincia e riportare le motivazioni per cui aveva inteso disattenderla”.

Ancora, nel delineare, alla luce della normativa statale, le competenze dei vari enti che intervengono nel procedimento ha evidenziato come il ruolo della Regione sia quello di coordinamento e di verifica di compatibilità delle proposte pianificatorie degli enti locali e che il non accoglimento di queste deve essere non solo motivato ma si richiede un nuovo pronunciamento degli Enti locali dalle cui proposte la regione si è discostata..

EVIDENZIATO

- che l’annullamento del Piano di Dimensionamento scolastico 2011/13 produce un danno rilevante sia alle famiglie ed alunni che hanno fatto la loro scelte circa la scuola da frequentare alla luce della collocazione geografica, degli indirizzi disciplinari e dell’offerta formativa complessiva anche in ragione del successivo annullamento decretato dal Diretto dell’USR del Molise con conseguenti incertezze derivanti anche dal ridimensionamento delle dotazione organiche decise dal MIUR e già considerate nella proposta licenziata dalla Giunta regionale;

RITENUTO

- di dovere scongiurare un vuoto di programmazione /pianificazione o comunque la riattivazione del precedente piano non più corrispondente alle esigenze del territorio regionale e che è ancora possibile addivenire all’approvazione del piano 2011/13 in quanto da una attenta lettura della sentenza 222/2011 del TAR Molise emerge come non sia stato oggetto di ricorso diretto la delibera di GR 324 del 7/05/2011 e che sia possibile riattivare il procedimento facendo salva tutta l’attività endoprocedimentale delle conferenze provinciali riadottando una delibera di giunta regionale con la quale ridefinire il Piano di Dimensionamento nel rispetto delle motivazioni di cui alla sentenza TAR.

DATO ATTO

- che al fine di supportare la legittimità di questa proposta l’Assessore all’Istruzione ha ritenuto di porre un quesito all’Avvocatura dello Stato (che si allega) la quale, con parere n.9886 del 27/5/2011, nel rilevare come “ l’Amministrazione regionale ritiene di portare acquiescenza alla sentenza con esecuzione spontanea” ha ritenuto la proposta meritevole di approvazione con le seguenti motivazioni:

“In effetti, caducata a ritroso l’attività procedimentale fino allo stadio inficiato dai vizi rilevati (nel caso di specie ,confinati nella fase approvativa di spettanza del Consiglio regionale) l’azione amministrativa potrà riprendere in senso confermativo dell’originaria proposta (promanante dall’esecutivo regionale;ovviamente ,previa adeguata , nuova istruttoria) su cui dovrà



ripronunciarsi il Consiglio, tenendosi conto degli obblighi motivazionali oggetto della precedente trattazione, ovvero potrà condurre un ragionato recepimento giuntale, anche solo parziale, delle indicazioni materiali emerse nella discussione assembleare, sulle quali dovrà essere istituito pur sempre il contraddittorio con l'ente responsabile della sottostante pianificazione provinciale, per gli opportuni approfondimenti istruttori.

*In ogni caso può essere razionalmente esclusa la necessità di rinnovazione **ab imis** del procedimento complessivo, in effetti contrastante con la reale portata prescrittiva della sentenza in esame e con le stesse istanze di parte avversa accolte, nonché incompatibile con i principi generali tesi sia a salvaguardare la razionalità ed efficacia dell'azione amministrativa che a consentire la conservazione degli effetti giuridici utili".*

Tutto ciò premesso, in ossequio al dispositivo del TAR Molise e confortati dal parere rilasciato dall'Avvocatura dello Stato si propone di riattivare il procedimento per l'approvazione del dimensionamento scolastico ripartendo dalla proposta di organizzazione della Giunta regionale che recupera quella già approvata con deliberazione n. 862 del 25/10/2010 e modificandola relativamente al comune di Campobasso, Termoli e Petacciato rispetto alle proposte pervenute dalle Province come di seguito indicato:

Provincia di Campobasso

Le Scuole primarie operanti nel **Comune di Campobasso** vengono riconfermate così come previsto dalla Giunta regionale con provvedimento n. 862/2010 modificando così la proposta licenziata dalla Conferenza Provinciale dal momento che la stessa avrebbe comportato uno squilibrio in termini numerici della popolazione scolastica nei vari Istituti della città con alcuni circoli didattici sovraffollati ed altri che a stento raggiungono la soglia minima di alunni

Relativamente al **Comune di Termoli** si propone :

- il Plesso di Scuola dell'Infanzia di Via Catania rimane al II Circolo Didattico;
- L'Aggregazione del Liceo Classico - Artistico "Perrotta" con il Liceo Scientifico "Alfano" al fine di creare un polo liceale omogeneo con 1153 alunni.
-
- Aggregazione dell'Istituto Nautico e per geometri "Tiberio" all'Istituto Tecnico Industriale "Majorana" in considerazione dell'opportunità di un accorpamento gestionale di scuole aventi indirizzo tecnico nonché ai fini del riequilibrio numerico degli allievi di detta area tecnica. con 913 alunni.
- L'Istituto Commerciale "Boccardi" mantiene la sua autonomia con 900 alunni. In tal caso occorre discostarsi dalla proposta originaria della Giunta regionale essendo stato lo smembramento dell'Istituto Nautico oggetto anche di ulteriore distinto ricorso al TAR avanzato sempre dalla Provincia di Campobasso ed oggetto di ordinanza di sospensiva n. 84 del 16/03/2011

Comune di Petacciato: si propone di mantenere l'autonomia dell'Istituto Comprensivo "V. Cuoco" almeno per un altro anno essendo previsto un trend di crescita che potrà colmare il gap di soli 30 alunni necessari per il mantenimento dell'autonomia.



Provincia di Isernia

Le disposizioni contenute nel documento approvato dalla Provincia di Isernia sono state accettate, dalla DGR n. 862/2011, senza osservazioni.

Considerato però che successivamente sono emersi errori formali, si ritiene, in questa fase di apportare le seguenti correzioni:

- **Comune di Macchiagodena**: l'Istituto comprensivo "Notte" viene soppresso e i punti di erogazione del servizio vengono acquistati dall'Istituto Omnicomprensivo di Frosolone;
- Relativamente alle Scuole presenti nel **Comune di Isernia**:
 - a) l'Istituto d'Arte "Manuppella" si trasforma in Liceo Artistico "Manuppella" con indirizzi architettura e ambiente, design. Acquista per aggregazione l'Istituto Tecnico Industriale "Mattei";
 - b) l'Istituto Magistrale "Cuoco" acquista per aggregazione il Liceo Classico "Fascitelli";
- **Comune di Venafro**: la denominazione corretta della Direzione Didattica "Don Giulio Testa" è: Istituto Comprensivo "Don Giulio Testa".

ATTIVAZIONE INDIRIZZI DI LICEO MUSICALE

Si propone di attivare due sezioni di Liceo Musicale rispettivamente:

in provincia di Campobasso presso l'Istituto "A. Galanti" sito in Campobasso

in provincia di Isernia presso l'Istituto Comprensivo di Frosolone

in ossequio alle determinazioni assunte dai rispettivi organismi delle Province che si allegano al presente documento (Allegati B e C)

ATTIVAZIONE INDIRIZZI DI SCIENZE APPLICATE

Si propone di attivare l'opzione scienze applicate presso i licei scientifici della Regione

La presente proposta sarà inviata alle Province di Campobasso e Isernia al fine di consentire il necessario contraddittorio e per gli opportuni approfondimenti istruttori.

TUTTO CIO' PREMESSO SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

- a) di prendere atto della Sentenza del TAR Molise n. 222/2011;
- b) di approvare la proposta del Piano della Rete Scolastica 2011/13 così come rielaborato alla luce della sentenza del TAR Molise n.222/2011 e del Parere rilasciato dall'Avvocatura Regionale dello Stato prot. 9886 del 27 maggio 2011 allegato alla scheda "A" del presente documento,



segnalando che le modifiche alla originaria proposta della Giunta regionale sono riportate in giallo, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.;

- c) di proporre le due sezioni di Liceo Musicale rispettivamente
 - in provincia di Campobasso presso l'Istituto "A. Galanti" sito in Campobasso
 - in provincia di Isernia presso l'istituto Comprensivo di Frosolone;
- d) di proporre l' attivazione dell'opzione scienze applicate presso i licei scientifici della Regione
- e) di inviare la presente proposta alle Province di Campobasso ed Isernia per consentire il necessario contraddittorio e per gli opportuni approfondimenti istruttori.

Campobasso, li _____

L'Istruttore
(Dr.ssa Maria Vittoria Corona)

Il Dirigente del Servizio
(Dr.ssa Luciana Smargiassi)



REGIONE MOLISE

ASSESSORATO

Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Personale, Enti Locali, Polizia Locale.

Regione Molise

Prossimo Generale DO III

Prot. 082863/11 Del 17/03/2011
Perlanza



Campobasso

All'Avvocatura Distrettuale
dello Stato
via Garibaldi, 214
86100 CAMPOBASSO

Oggetto: Dimensionamento scolastico - Sentenza TAR Molise n. 84/2011 - richiesta parere

Con la Sentenza in epigrafe richiamata, il TAR Molise ha annullato i provvedimenti emanati dalla Regione Molise di pianificazione della rete scolastica relativamente al triennio 2011/2013.

Il TAR, nel definire, alla luce della citata giurisprudenza, la competenza rispettivamente della Regione e degli altri Enti locali, in particolare la Provincia, ha sostanzialmente stabilito che la Regione non può modificare il Piano Provinciale senza motivazione e - prima dell'approvazione definitiva - senza portarne a conoscenza la Provincia.

Dalla sentenza sembra emergere che l'annullamento della Delibera del Consiglio regionale abbia travolto necessariamente anche gli altri atti procedimentali quali la Delibera di Giunta Regionale n. 862 del 25/10/2010 le cui difformità non sono state oggetto di gravi censure.

Tanto premesso, al fine di non vanificare un lavoro che ha visto importanti, seppur informali, momenti concertativi, che mantengono tuttora validità, dovendo lo scrivente riattivare comunque le procedure di approvazione della rete scolastica regionale, chiede a codesta spett.le Avvocatura un parere in merito alla fase procedimentale valida per riattivare la procedura interistituzionale tra Regione e Provincia.

Vale a dire se è possibile salvare la fase di competenze provinciali ratificate nelle delibere di Giunta provinciali,

Per cui la Giunta Regionale con proprio atto potrebbe riapprovare la propria proposta adeguandola, nelle parti difformi a quella della Provincia, sottoporla alla Provincia per ottenerne la condivisione, quindi inviarla al Consiglio per l'approvazione definitiva.

Oppure è necessario riavviare tutto il procedimento e chiedere alle Province di elaborare ex novo il proprio atto organizzativo nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Regione.

Tanto viene chiesto anche ai fini di un'economia procedimentale che potrebbe evitare inutili e ridondanti impegni delle Istituzioni coinvolte in detto procedimento.

L'Assessore
Filoteo Di Sandro



Dimensionamento 2011-13
Proposta regionale

ALLEGATO ALLA DELIBERA

n. 432 del 14 GIU 2011 Allegato "A"

COMUNE	ISTITUTI SCOLASTICI	PROPOSTA PRESENTATA	N ALUNNI	NOTE
PROVINCIA DI CAMPOBASSO				
Baranello	Istituto Comprensivo "G. Barone"		373	
Bojano	Direzione didattica "Amatuzio"	acquista, per aggregazione, i plessi di scuola dell'infanzia e primaria dei Comuni di Colle d'Anchise, Campochiaro, San Massimo e Splineto.	760	
Bojano	Istituto di Istruzione Superiore con: Istituto Magistrale ed Istituto Tecnico Commerciale	acquista la scuola d'istruzione Secondaria di I grado "Paiotta" e si costituisce come nuovo Istituto	893	si perde una dirigenza
Bonefro	Istituto Comprensivo "Jovine"		394	
Campobasso	Direzione didattica "I Circolo"	perde i Plessi di scuola dell'infanzia di via Tiberio ed i Plessi di scuola elementare di Tappino; acquista la scuola media "F. D'Ovidio"	740	acquista la denominazione di Istituto Comprensivo "D'Ovidio"
Campobasso	Direzione didattica "II Circolo"	perde la Scuola primaria "Guerizio"; acquista il Plesso di scuola dell'infanzia di via Tiberio	733	
Campobasso	Direzione didattica "III Circolo"		595	
Campobasso	Direzione didattica "IV Circolo"		731	
Campobasso	Convitto "Mario Pagano" con scuola elementare, media e Liceo Scientifico Europeo		490	deroga ai sensi dell'art.2, co.7, del DPR 233/1998
Campobasso	Istituto Comprensivo "G. Colazza"	acquista la Scuola primaria "Guerizio"; perde i Plessi di scuola dell'infanzia ed elementare di Oratino.	787	
Campobasso	Istituto Comprensivo "F. Jovine"		577	
Campobasso	Istituto Comprensivo "Montini"	perde le Scuole dell'infanzia, elementari e medie del Comune di Matrice; acquista le Scuole dell'infanzia, elementari e medie del comune di Ferrazzano e le Scuole dell'infanzia ed elementari del Comune di Oratino.	557	comprende anche il Centro territoriale permanente (circa 69 alunni)
Campobasso	Istituto Comprensivo "I. Petrone"	perde le Scuole dell'infanzia, elementari e medie dei comuni di Ferrazzano e Gildone; acquista il Plesso di scuola elementare di Tappino.	545	
Campobasso	Istituto d'Istruzione Superiore con: Liceo Classico "M. Pagano" e Liceo Scientifico di Rocca		709	
Campobasso	Istituto d'Istruzione Superiore "Pertini" con: Liceo Linguistico, Istituto tecnico Attività sociali e Liceo Artistico		900	
Campobasso	Istituto d'Istruzione Superiore "Pittarelli" con: Istituto tecnico per Geometri e Istituto Professionale per l'Agricoltura		441	deroga ai sensi dell'art.2, co.8, del DPR 233/1998
Campobasso	Istituto d'Istruzione Superiore "Galanti" con: Cons di Liceo ad indirizzo linguistico, scienze sociali, psicopedagogico	Si istituisce una sezione di Liceo Musicale.	631	
Campobasso	Liceo Scientifico "Romita"		1062	
Campobasso	Istituto Professionale Industria ed artigianato "Montini"		455	deroga ai sensi dell'art.2, co.8, del DPR 233/1998
Campobasso	Istituto Tecnico Commerciale "Pilla" con aggregata Scuola media "D'Ovidio" (CB) e Scuola materna elementare e media di Castellino del Biferno	Perde la Scuola materna elementare e media di Castellino del Biferno; perde la scuola media "F. D'Ovidio"; si costituisce come unico Istituto con l'Istituto Professionale per i servizi commerciali "Cuoco" di CB;	838	si perde una dirigenza



**Dimensionamento 2011-13
Proposta regionale**

Allegato "A"

COMUNE	ISTITUTI SCOLASTICI	PROPOSTA PRESENTATA	N ALUNNI	NOTE
Campobasso	Istituto Tecnico Industriale Marconi		624	
Campodipietra	Istituto Comprensivo "M.T. Calcutta"	si aggregano: Istituto Comprensivo di Jelsi; Scuole dell'infanzia, elementari e medie del Comune di Gildone e di Campolieto.	588	si perde una dirigenza
Campomarino	Istituto Comprensivo	si aggrega all'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali.	792	
Carcemaggiore	Istituto Comprensivo "Manzoni"		369	
Casacalenda	Istituto Omnicomprensivo Materna, Elementare, Media e Superiore comprendente: Liceo Linguistico, ITC, e Istituto Professionale Industria ed Artigianato		496	deroga ai sensi dell'art. 2, co.7, del DPR 233/1998
Castelmauro	Istituto Comprensivo "Pepe"		305	
Castropignano	Istituto Comprensivo		346	
Ogliastro	Istituto Omnicomprensivo Materna, Elementare e Media + Istituto Magistrale		675	
Larino	Istituto Comprensivo "Magliano"		693	
Larino	Istituto d'istruzione Superiore "D'Ovidio" con: Liceo Classico e Scientifico + Istituto professionale Servizi Commerciali di Campomarino	Perde l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali di Campomarino che si aggrega all'Istituto Comprensivo di Campomarino; acquista l'Istituto tecnico agrario e per geometri "San Pardo"	671	si perde una dirigenza
Montefalcone nel Sannio	Istituto Comprensivo "Cordisco"	acquista le Scuole dell'infanzia, elementari, medie e superiori del Comune di Mafalda.	357	
Montenero di Bisaccia	Istituto Omnicomprensivo Materna, Elementare, Media e Superiore comprendente: Istituto Professionale Industria ed Artigianato ed ITC	perde le Scuole dell'infanzia, elementari, medie e superiori del Comune di Mafalda, che si aggregano all'Istituto Comprensivo di Montefalcone del Sannio	686	
Palata	Istituto Comprensivo "Ricciardi"		350	
Petacciato	Istituto Comprensivo "V. Cuoco"		470	in deroga, viene mantenuta l'autonomia scolastica sulla base di una previsione di crescita della popolazione scolastica
Pietrarsa	Istituto Comprensivo "Girardi"	Perde le Scuole dell'infanzia, elementari e medie del Comune di Campolieto. Acquista le Scuole dell'infanzia, elementari e medie del Comune di Matrice e di Castelfino del Biferno.	402	
Riccia	Istituto Omnicomprensivo Materna, Elementare, Media e Istituto Professionale Agricoltura ed Ambiente		591	
Ripalimosani	Istituto Comprensivo "Alighieri"		300	
S. Croce di Magliano	Istituto Omnicomprensivo Materna, Elementare, Media e Liceo Scientifico		746	
S. Elia e Pianisi	Istituto Comprensivo	acquista, per aggregazione, le Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dei comuni di Gambatesa e Tufara	506	
S. Martino in Pensilis	Istituto Comprensivo		563	
Sepino	Istituto Comprensivo "Tiberio"		384	
Termoli	Direzione didattica "I Circolo"		669	
Termoli	Direzione didattica "II Circolo"		903	
Termoli	Direzione didattica "III Circolo"		649	



Dimensionamento 2011-13
Proposta regionale

Allegato "A"

COMUNE	ISTITUTI SCOLASTICI	PROPOSTA PRESENTATA	N ALUNNI	NOTE
Termoli	Scuola Media "O. Bernacchia"		706	
Termoli	Scuola Media "M. Brigida"		543	
Termoli	Liceo Scientifico "Alfano"	acquista, per aggregazione, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Perrotta" con Liceo Classico e Liceo Artistico	1153	si perde una dirigenza
Termoli	Istituto Professionale Alberghiero		658	
Termoli	Istituto Tecnico commerciale "Boccardi"		900	
Termoli	Istituto Tecnico Industriale "Majorana"	acquista, per aggregazione, l'Istituto Tecnico Nautico e per Geometri "Tiberio"	913	si perde una dirigenza
Trivento	Istituto Comprensivo con Istituto Magistrale	si aggrega, per verticalizzazione, alla Direzione didattica di Trivento	775	si perde una dirigenza
Ururi	Istituto Comprensivo "Gravino"	acquista l'Istituto Comprensivo di Portocannone	557	si perde una dirigenza
Vinchiaturo	Istituto Omnicomprensivo Materna, Elementare, Media e Alberghiero		456	deroga ai sensi dell'art. 2, co. 7, del DPR 233/1998

PROVINCIA DI ISERNIA				
Agnone	Istituto Comprensivo "G. D'Agnillo"	chiusura dei punti di erogazione del servizio di Scuola secondaria di I grado di Bagnoli del Trigno con n. 13 alunni, e di Scuola Primaria di Poggio Sannita con n. 15 alunni, acquista i punti di erogazione dell'Istituto Comprensivo Agnone 2	627	
Agnone	Istituto Comprensivo n. 2	soppressione	303	
Agnone	Istituto d'Istruzione superiore "Giovanni Paolo I"		390	
Carovilli	Istituto Comprensivo	mantenimento, con l'applicazione della riduzione dei parametri del 15%, dei punti di erogazione di Scuola Secondaria di I grado Pietrabbondante con n. 19 alunni, e di Scuola Primaria di Roccasicura (17 alunni) e S. Pietro Avellana (17 alunni)	417	
Castelpetroso	Istituto Comprensivo "D'Uva"	chiusura del punto di erogazione del servizio di Scuola primaria di Cantalupo con n. 11 alunni	421	
Cerro al Vomano	Istituto Comprensivo "Alighieri"	chiusura del punto di erogazione del servizio di Scuola Primaria di Acquaviva d'Isernia con n. 11 alunni	349	
Colli al Vomano	Istituto Comprensivo	chiusura del punto di erogazione del servizio di Scuola Primaria di Scapoli con n. 13 alunni	321	
Frosolone	Istituto Omnicomprensivo	acquista i Punti di erogazione del servizio dell'Istituto Comprensivo "Notte" di Macchigodena. Si istituisce una sezione di Liceo Musicale.	850	
Isernia	Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"	chiusura del punto di erogazione del servizio di Scuola Secondaria di I grado di Miranda con n. 15 alunni	425	
Isernia	Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "E. Fermi"		738	
Isernia	Istituto d'Arte "G. Manupella"	si trasforma in Liceo artistico "G. Manupella" con indirizzi: architettura ed ambiente; design. Acquista per aggregazione l'Istituto Tecnico Industriale "Matter".	646	si chiede istituzione di un corso professionale settore industria ed artigianato; si perde una dirigenza.



Dimensionamento 2011-13
Proposta regionale

Allegato "A"

COMUNE	ISTITUTI SCOLASTICI	PROPOSTA PRESENTATA	N ALUNNI	NOTE
Isernia	Liceo scientifico "Majorana"		837	
Isernia	Scuola Media "A. D'Isernia"		551	
Isernia	Istituto magistrale "V. Cuoco".	acquista, per aggregazione, il Liceo Classico "Faustella"	739	
Isernia	Direzione Didattica I Circolo - S. Giovanni Bosco		596	
Isernia	Direzione Didattica S. Pietro Celestino	chiusura del punto di erogazione del servizio di Scuola Primaria di Longano con n. 10 alunni	646	
Isernia	Istituto Comprensivo "Ignazio Silone"		518	
Macchiagodena	Istituto Comprensivo "Notte"	soppressione	263	
Monteroduni	Istituto Comprensivo		275	richiesta del Sindaco di mantenimento dell'autonomia poiché, con gli alunni iscritti alla Scuola paritaria del Comune di Castelpizzuto, l'Istituto raggiunge n. 321 alunni
Pozzilli	Istituto Comprensivo "Jovine"		414	
Venafro	Istituto Comprensivo "L. Pilla"	Chiusura del punto di erogazione del Servizio di Scuola Primaria di Ceppagna con n. 16 alunni, acquista i Punti di erogazione del servizio dell'Istituto Comprensivo I Circolo Didattico	645	
Venafro	Istituto Comprensivo "I Circolo Didattico"	soppressione	460	
Venafro	Istituto Comprensivo "Don Giulio Testa"		732	
Venafro	Istituto d'Istruzione Superiore "A. Giordano"		640	



ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 432 del 14 GIU 2011

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li _____

Il Dirigente del Servizio
(dr.ssa Luciana Smargiassi)

PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

Il Direttore Generale Dr. Antonio Francioni, visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto è stato espresso il parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa **ESPRIME** parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

PROPONE

all'Assessore all'Istruzione Dr. Filoteo Di Sandro l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Il Direttore Generale
(Dr. Antonio Francioni)

Dei

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
F.to de Santis

IL PRESIDENTE
F.to Angelo Michele Iorio

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 15 giugno 2011



IL SEGRETARIO
Laura de Santis

L. de Santis

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____